Roma lì 18 Novembre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) vista la nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018, con la quale la scadenza per la compilazione del PTOF è stata prorogata dal 31 ottobre alla data di apertura delle iscrizioni

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (solo per le scuole secondarie di secondo grado) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - ➤ valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto nelle sue diverse articolazioni ed opzioni (Liceo Scientifico, Liceo Musicale, Liceo Scientifico con opzione Cambridge, con opzione Fisica + ed Economia +) in un costante connubio di tradizione ed innovazione
 - accogliere studenti del territorio connotati da pluralismo socio-culturale e linguistico in un'ottica inclusiva ed interculturale
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge, 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole), 5-7 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari) e 14 (piano triennale dell'offerta formativa). Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - > formare studenti e cittadini consapevoli dei propri diritti-doveri mediante interventi ed attività di Cittadinanza e Costituzione e progetti di scambio ed integrazione interculturale
 - > garantire il diritto allo studio ed il successo formativo combattendo la dispersione
 - rinnovare la didattica nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, implementando la dotazione tecnologica e laboratoriale in linea con il PNSD anche mediante la partecipazione ai bandi PON
 - promuovere una cultura del lavoro e dell'impresa, sviluppando e documentando un *curriculum* personalizzato di esperienze formative degli studenti, coerenti con l'identità liceale, mediante la costante implementazione di convenzioni con enti/aziende
 - ➤ promuovere comunicazione e trasparenza con l'utenza, mediante le opportunità offerte dalle nuove tecnologie (adeguamento ed implementazione del sito web e del Registro Elettronico)
 - ➤ adeguare la gestione amministrativa ai più alti *standard* di imparzialità e buon andamento previsti dalla Costituzione, così come declinati dalla normativa più recente (trasparenza, accessibilità, *privacy*, digitalizzazione ecc.)
 - reare un ambiente di lavoro caratterizzato da una chiara consapevolezza delle funzioni, degli incarichi aggiuntivi e delle responsabilità connesse, nel rispetto dei diritti inalienabili del lavoratore ed in un'ottica di aggiornamento e sviluppo continuo delle professionalità
 - Favorire la promozione e la condivisione delle buone pratiche didattiche ed amministrative
 - > promuovere l'educazione alla salute, alla sicurezza, alla legalità
 - > promuovere tutte le iniziative atte a contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti di intolleranza, emarginazione e violenza
 - > promuovere tutte le iniziative destinate a favorire l'inclusione, anche degli alunni stranieri, il successo formativo, il recupero delle carenze e la valorizzazione del merito, l'orientamento
 - ➤ promuovere la costituzione di reti di scuole e la collaborazione con le realtà istituzionali e gli Enti Locali (ASL, XV Municipio, associazioni sportive ecc.)
- 4) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche e per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia devono risultare coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "2" e "3"

5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere previste modalità di monitoraggio.	
Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Marina Frettoni	